



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio III

*Politiche di supporto all'autonomia scolastica coordinate con gli enti locali, nazionali ed internazionali,
studenti, diritto allo studio, disabilità*

**RISULTATO BREVE QUESTIONARIO CONDOTTO A LIVELLO REGIONALE
“RILEVAZIONI AZIONI ED EVENTUALI BISOGNI IN RELAZIONE AL CURRICOLO
DI EDUCAZIONE CIVICA” -Istituti scolastici del primo ciclo.**

FINALITA’:

Principalmente duplice è stata la finalità del questionario proposto alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Toscana nel mese di febbraio-marzo: fotografare lo status quo dell’azione degli istituti scolastici nell’attuazione della L.n.92/2019 sull’Educazione civica e rilevarne le istanze per poi proporre azioni concertate per risolvere gap tra domanda e offerta e arricchirne il curriculum, al fine ultimo di favorire ed implementare l’attuazione della L.n.92/2019 sul territorio regionale, anche, eventualmente, mediante la costituzione di reti in linea con l’art.8 della Legge medesima e/o promuovere la collaborazione con enti del territorio.

N.B. Si specifica che il numero delle scuole della rilevazione dai grafici risulta calibrato sulle 229 risposte.

Parte I - RILEVAZIONE AZIONI DEGLI ISTITUTI IN EDUCAZIONE CIVICA

PARTECIPAZIONE

Hanno risposto al questionario in totale 229 istituti del primo ciclo ma il dato è da ridursi se si considera che alcuni istituti hanno risposto più di una volta. Quindi il numero effettivo, considerando una risposta sola per istituto scolastico, è di 147 istituti del primo ciclo, di cui:

26 da Firenze e provincia
19 da Lucca
7 da Arezzo
21 da Pisa,
6 da Livorno
21 da Pistoia
13 da Massa
8 da Grosseto
11 da Siena
26 da Prato

Le scuole effettive che hanno risposto sono 147 prevalentemente statali pari al 32% del totale e i tempi di risposta in termini di giorni successivi alla pubblicazione del questionario sono stati piuttosto rapidi.

Scuole totali in Toscana: risultano 454 istituti secondari di secondo grado.

AREE E DIPARTIMENTI INTERESSATI

Specificare le aree interessate dalla disciplina trasversale dell'Educazione civica per la primaria. -SOLO PER LA PRIMARIA IC-



Area umanistica 51%
Area scientifica 49%

Per le istituzioni primarie le aree interessate dalla disciplina trasversale dell'Educazione civica sono risultati nella quasi totalità dei casi le due aree proposte, umanistica e scientifica; in rari casi si segnala che l'area coinvolta sia una sola, quella umanistica; si aggiungono alle aree proposte, combinate in vario modo in base all'autonomia delle singole scuole, quella antropologica, quella dei linguaggi e/o artistico – espressiva -musicale e/o dei linguaggi non verbali, quella tecnologica, quella dell'inclusione, quella storico- geografica o storico-geografica-sociale, quella delle educazioni o quella motoria.

In alcuni casi l'area delle lingue straniere è scorporata da quella dei linguaggi; esiste poi un caso con un'area STEAM e uno con un'area scienze naturali-educazione alla salute e scienze motorie.

A livello di secondarie di primo grado almeno nella metà dei casi esiste una *simmetria tra l'organizzazione delle aree della primaria e quella dei Dipartimenti della secondaria di primo grado* che trattano l'educazione civica in un'ottica di trasversalità all'interno del medesimo comprensivo. Negli altri casi non vi è una simmetria e risultano generalmente più numerosi i Dipartimenti rispetto alle aree che trattano la disciplina, il che si può spiegare con una struttura più articolata rispetto a quella della primaria. *La simmetria è confermata dal grafico sottostante, praticamente uguale al precedente.*

Specificare i Dipartimenti interessati dall'Educazione civica per la secondaria di primo grado. -SOLO PER LA SECONDARIA IC -



Dipartimento di area umanistica 51%
Dipartimento di area scientifica 49%

ESITO DELLA RILEVAZIONE

Dato dal quale emerge come di norma la disciplina trasversale dell'Educazione civica venga trattata a livello quanto meno multidisciplinare, coinvolgendo discipline appartenenti ad aree e Dipartimenti differenti. Da valutare il grado di coinvolgimento interdisciplinare all'interno dello stesso CdC e quello trasversale e verticale a classi aperte.

PREVISIONE NORMATIVA (Da "Linee Guida sull'Educazione civica" -ALL.A D.M. n.35/2020

"La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."

METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento dell'Educazione civica si svolge prevalentemente attraverso quale metodologia didattica? -SOLO PER LA PRIMARIA IC -.

Lezione interattiva 45%
Laboratori 31%
Visita guidata 9%
Viaggio di istruzione 5%
Compresenza 11%



A livello di istituti primari la metodologia didattica più diffusa risulta essere la *lezione interattiva*, seguita dai laboratori, dai viaggi e dalla compresenza; tuttavia dall'analisi delle risposte alla domanda aperta di indicare quali altre metodologie venissero utilizzate, in vari casi gli istituti hanno risposto "a classi aperte" o in "compresenza".

A livello di **scuole secondarie di primo grado** sembrerebbe essere preferito un approccio maggiormente multidisciplinare piuttosto che interdisciplinare, ossia è meno frequente il contatto tra le discipline,

L'insegnamento dell'Educazione civica si svolge prevalentemente attraverso quale metodologia didattica? SOLO PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IC-.

Lezione interattiva 44%
 Laboratori 30%
 Visita guidata 11%
 Viaggio di istruzione 9%
 Compresenza 6%



A questo grado di scuola infatti il dato della compresenza diminuisce e prevalgono in ordine decrescente la lezione interattiva e i laboratori; sono maggiori i viaggi di istruzione. L'età degli alunni e l'organizzazione interna dei diversi gradi di scuola può supportare tali risultanze.

ESITO DELLA RILAVAZIONE

Le istituzioni scolastiche sembrano promuovere più approcci metodologici per affrontare i nuclei tematici dell'Educazione civica così da sviluppare non solo conoscenze, ma anche abilità e competenze.

La interconnessione tra le classi sembra più presente a livello primario che secondario di primo grado, grazie alle risultanze delle risposte aperte.

Dai dati sembrerebbe tuttavia non essere sempre presente un'attenzione specifica alla interconnessione-condivisione tra le discipline all'interno dello stesso CdC e dell'istituto soprattutto a livello delle secondarie di primo grado.

PREVISIONE NORMATIVA (Da "Linee Guida sull'Educazione civica"- ALL.A D.M. n.35/2020; art.3 L.n.92/2019.

"Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, **conoscenze e abilità** relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e **di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.**"

AMBITI DISCIPLINARI

Nel quadro della Legge n.92/2019 quali sono gli ambiti che prevalentemente riguardano la disciplina dell'Educazione civica nel vostro Istituto? RISPOSTA SOLO PER LA PRIMARIA IC -.



Costituzione 37%
 Unione europea 5%
 Sostenibilità 48%
 Cittadinanza digitale 11%

L'ambito più trattato è quello della Sostenibilità intesa nelle sue varie declinazioni ai sensi del contenuto dell'Agenda 2030; segue la Costituzione, per terminare con il basso risultato della cittadinanza digitale e il dato dell'Unione Europea.

Nel quadro della Legge n.92/2019 quali sono gli ambiti che prevalentemente riguardano la disciplina dell'Educazione civica nel vostro Istituto? RISPOSTA SOLO PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IC -.



Costituzione 34%
 Unione europea 11%
 Sostenibilità 30%
 Cittadinanza Digitale 25%

L'ambito più trattato è invece quello della Carta costituzionale, seguito di poco dal tema della Sostenibilità; un maggior numero di scuole affronta la cittadinanza digitale e il tema dell'UE.

ESITO DELLA RILEVAZIONE

Il quadro che emerge sul punto è divergente tra i due livelli, prevalendo il tema della Sostenibilità alle primarie e quello della Costituzione, di poco, alle secondarie di primo grado. Crescono invece alla secondaria di primo grado gli istituti che si occupano di digitale e UE.

L'età e l'organizzazione scolastica differente possono spiegare tale risultanza.

I tre ambiti sono in ogni caso trattati tutti in quasi ogni istituto di primo e di secondo grado, a volte con una certa simmetria organizzativa, logica interna, esigenze di contesto.

PREVISIONE NORMATIVA

Cfr.art.3 lett.a) b) c) della Legge n.92/2019 sui tre nuclei tematici fondamentali.

Parte II - RILEVAZIONE BISOGNI DEGLI ISTITUTI IN EDUCAZIONE CIVICA

Sareste interessati ad effettuare corsi di aggiornamento su metodologie di insegnamento e/o contenuti disciplinari in Educazione civica?- Rispondere CONSIDERANDO L'ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO-.

Si, per entrambe le opzioni 43%
 Si, solo per contenuti metodologici 16%
 Si, solo per contenuti disciplinari (trasversali e non) 19%
 No 22%



Il 43% per cento degli istituti ritiene utile un aggiornamento per docenti sia sul piano metodologico (come costruire un curriculum di Educazione civica, come insegnarla o come valutare gli studenti) che su quello disciplinare (approfondimenti tematici).

Qualora siate interessati a percorsi disciplinari, specificare in quale/i dei seguenti ambiti con riferimento alla Legge n.92/2019? -Rispondere CONSIDERANDO L'ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO



Costituzione 16%
Unione Europea 10%
Sostenibilità ambientale 46%
Cittadinanza digitale 27%

L'ambito della Sostenibilità è il più richiesto, seguito da quello della Cittadinanza digitale.

In quale/i altri ambiti dell'Educazione civica sareste interessati ad implementare il curriculum di Educazione civica presente nel vostro istituto scolastico? -Rispondere CONSIDERANDO L'ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO-.



Partecipazione democratica degli alunni 32%
Nozioni di educazione finanziaria 7%
Shoah, antisemitismo, pregiudizio 6%
Discriminazioni 36%
Parità di genere 20%

Specificare eventuali altre tematiche.- Rispondere avendo cura di separare LA PRIMARIA DALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-.

Sono emersi gli stessi ambiti citati nella domanda chiusa precedente con in più: la conoscenza e valorizzazione/tutela del territorio, l'educazione all'affettività e le life skills.

ESITO DELLA RILEVAZIONE

Progetti in tema di sostenibilità e di cittadinanza digitale sono gli ambiti di approfondimento più richiesti, seguiti dai percorsi tematici indicati afferenti al tema della Costituzione.

PREVISIONE NORMATIVA

Cfr. artt.2 e 3 Legge n.92/2019 e “Linee Guida sull’Educazione civica”- ALL.A D.M. n.35/2020: punto 2.

“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile...In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile”.

Punto 3.

“Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali...Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.”

Sareste interessati ad un percorso di formazione per un approccio laboratoriale allo studio della Carta costituzionale? - Rispondere CONSIDERANDO L'ISTITUTO NEL COMPLESSO-.



SI 55%

NO 45%

Circa la metà degli istituti ha manifestato interesse al percorso proposto.

Sareste interessati a partecipare a percorsi di formazione sull'Educazione civica nel quadro di una progettualità europea (es. Erasmus, Jean Monnet...). - Rispondere CONSIDERANDO L'ISTITUTO NEL COMPLESSO-.



SI 54%
NO 46%

Circa la metà degli istituti ha manifestato interesse per il percorso proposto.

ESITO DELLA RILEVAZIONE

Dai dati emerge che l'interesse alle due percorsi proposti relativi alla prima macroarea esiste -più della metà ha risposto affermativamente-, ma vi sono anche altri ambiti di interesse, come già affermato in precedenza, che sono la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

Avete in atto collaborazioni con istituzioni o organizzazioni del terzo settore? Se sì specificare quali. -Rispondere CONSIDERANDO L'ISTITUTO NEL COMPLESSO-.



SI 53%
NO 46%
Altro 1%

Quali istituzioni o organizzazioni del terzo settore preferireste visitare con le vostre classi? Rispondere CONSIDERANDO L'ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO.

Dai dati emerge che la metà circa degli istituti che hanno risposto al questionario ha rapporti con istituzioni (associazioni del terzo settore in primo luogo ed enti di governo); i desiderata sono raggruppabili in nelle tre macroaree e riguardano:

1) e 3) Comune-Regione-Parlamento e Parlamento europeo / associazioni di volontariato o di pubblica assistenza (Protezione civile, Caritas, Croce Rossa, Vigili del Fuoco, associazioni per l'Educazione stradale, ass. per i disabili e gli anziani...) /associazioni contro le mafie e per la legalità, anche a livello digitale, (Libera, Polizia, Carabinieri, ass. contro la violenza sulle donne, ass. contro dipendenze).

2) Associazioni per la tutela del patrimonio culturale o la valorizzazione del territorio (CAI, Fai...), cooperative sociali.

Sareste interessati a fare rete con altre scuole nell'ambito dell'Educazione civica per esempio per collaborare ed implementare/esportare progetti, buone prassi e/o percorsi di formazione per docenti? - Rispondere CONSIDERANDO L'ISTITUTO NEL COMPLESSO-

SI 76%

NO 24%



Parte 3) CONCLUSIONI

Emerge nel complesso un panorama articolato di realtà, in linea con il quadro normativo da un lato e con le esigenze del territorio dall'altro. Più diffusa che a livello di istituti di secondo grado l'utilizzo della trasversalità interdisciplinare. Quanto alle richieste, sono presenti sia quelle sulla metodologia didattica che sui contenuti specifici dei tre ambiti, con preferenza sulla sostenibilità e sulla cittadinanza digitale. Lo studio della Carta costituzionale in forma laboratoriale interessa a più della metà degli istituti che hanno risposto, così come quello di percorsi formativi nel quadro dell'Ue. Sulla conoscenza delle istituzioni di governo prevale la richiesta di entrare in contatto con associazioni del del Terzo settore. Le collaborazioni tra scuole sono sporadiche e anche le reti.